



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

30

ANNO 1971

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da
adibirsi ad uso
abitazione civile di
proprietà del sig.
Benvenuto Testa
~~Benvenuto~~ *Lucisella*

LOCALITÀ *Marino*

VIA *e G. Galilei*

N.

SEZIONE *A*

FOGLIO

73

MAPPAL *2203-*

LICENZA EDILIZIA DEL

2^a Marzo 1971 N° 36-

N. PROTOCOLLO

29687/1967

N. PRATICA

NOTE:

A	LAVORI INIZIATI: 30.6.71
B	LAVORI COPERTI: 15.8.1971
C	LAVORI ULTIMATI: 10-11-1971
(SOPRALLUOGO in data 10-10-1971)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Ric. tavolo. disegni (una tavola con appon. N° 36 del 27/3/71)
- 2 Decrete Prefettizio N° 24850 di Part. del 27/9/1965
- 3 Circolare - N° 3321 di Rep. e N° 746 Rec. Atto del Nat. P. Guifone del 8/9/67
- 4 copia di estratto di mappa N° 658 del 5/2/71
- 5 Domanda per cambio intestazione lavoro N° 4067/232
- 6 Licenza di costruzione N° 36
- 7 Domanda per cambio intestazione licenza edilizia
- 8 Atto Rep. n° 8709 Rec. n° 478 del 7/7/71 del Nat. P. Lagone
- 9 Estratto di mappa N° 103 del 21/5/71
- 10 Licenza di costruzione per la 1ª soluzione
- 11
- 12
- 13 *Statistiche*
- 14
- 15



- 9 1978

00365
A-B-O

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

-6-NOV-1970

Prot. № 29487

ANNO 196

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL' UFF. DI IGIENE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

R. A. N. 360

Protocollo N. 1967

Date 7 NOV. 1970

VISTO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari ... della costruzione	Sig.ri <u>CENDERELLI COSTANTINO</u>	nato a <u>CARRARA</u>	Li <u>16</u> / <u>6</u> / <u>1888</u>
		nato a	Li
	domiciliato in <u>CARRARA</u>		
	Via <u>NOCE (FILATTERA)</u>	Civ. N. <u>8</u>	Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>GEMIGNANI RICCARDO</u>	di professione <u>GEOMETRA</u>	
	residente a <u>CARRARA</u>	Via <u>Don MINZONI</u>	Civ. N. <u>21</u>
	iscritto all'Ordine Professionale dei Geometri della <u>prov. M. S.</u> N. Ord. <u>323</u>		
chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>COSTRUIRE</u>			
un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u>			
Ubicazione della costruzione	<u>VIALE GALILEO GALILEI</u>		
	<u>Mappele No. 2303 sez. A Foglio 73</u>		
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>1</u> tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)			

VISTO SOPRINTENDENZA AL M.M. & C.G. del..... N.....	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del..... N.....
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiuti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. IL CAPO UFFICIO <i>[Signature]</i> Veri esultati interent.	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO Comune di Carrara Il Comandante [Stamp: CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO - PROVINCIALE DI CARRARA] - 2 MAR 1971 <i>[Signature]</i>

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1656

Superficie coperta mq. 105 Rapporto di copertura 1 / 16,55

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 700

Volume totale compreso piano interrato mc. 850

Indice di fabbricabilità (mc / mq) $i = 0,422$

Lato Nord ml 10.00 Lato Est ml 10.00

Distance minime au Confin } Lato Sud ml. 10.00 Lato Ovest ml. 20.00

Distanza minima dal filo stradale ml. 20,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>3</u>	ml <u>7</u>	ml <u>17</u>	r <u>0,411</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml 2
P. Terra o rialz.	ml 3
Secondo Piano	ml 3
Terzo Piano	ml ✓
Quarto Piano	ml ✓
Quinto Piano	ml ✓
Sesto Piano	ml ✓
Attico	ml ✓

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	—
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	—
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	—
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	—

FINANZIAMENTO		DESTINAZIONE	
1 ☒ Privato		1 ☒ Residenziale	
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici		2 ☐ Attività economica (specificare: edificio, banca, albergo, ecc.)	
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI	
1 ☐ Popolare	<i>in sito</i>	1 Riscaldamento si ☒ no ☐	
2 ☒ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni	2 ☐ Cemento armato	2 Condizionam. si ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio	4 ☐ Altra	3 Ascensore si ☐ no ☒
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>		
	5 ☐ Acciaio	6 ☐ Altra	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili [E]	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	-	-	5						
Terreño o Rialz. .	1	3	2						
Secondo	1	3	2						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni calcestruzzo armato
Muratura in mattoni 2 VNI
Copertura a padiglione con tegole portofresi
Tinteggiatura a lavabile a colori chiari
Rivestimenti ---
Serramenti in legno douglas
Ringhiere in ferro battuto l'inteffiato
Pavimenti in ceramica maiolica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
Emilio Li Costantino

IL PROGETTISTA
Fucini

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig. de. destinacci

domiciliato in --- via --- al N. ---

e direttore dei lavori sarà il Sig. de. destinacci

domiciliato in --- via --- al N. ---

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <u>3.000</u>	n. <u>6117</u> 831	del <u>6.11.70</u>
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI
PRESENTATI

☒ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno
☒ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie
↓ vedere bene proprio lotto E-D

Parere dell'Ufficio d'Igiene

La cucina fumaria delle cucine ha sezione sufficiente

Parere favorevole

L'UFFICIALE SANITARIO
Fucini

semplice

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 17.11.70

Informativa di P. R. G. C.

41 Casone di Edifici Collettivi
66 Zona Rurale e fascia di rispetto stradale sul terreno
E' accettabile con 8.66 segnalando che e' scarse il rapporto di edificazione
1/16 anzichè 1/20. *Venice*
18/11/70

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Si rinviava alla C.E. segnalando che e' leggermente insufficiente il
rapporto di edificazione - *hupini*
21/11/70

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 29 del 18/12/70)

In Commissione si è discusso un progetto che
rispetti le norme del P.R. per quanto riguarda l'altezza
del fabbricato - *hupini*

I disegni sono elaborati, si rimette alla C.E. per approvazione e soluzione entro
22/12/70 *hupini*
Come richiesto dallo CE

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 30 del 22/12/70) 22 DIC. 1970

Parere favorevole *hupini*

Vedersi quanto espresso nella richiesta del comitato di intercomune
in merito alle proprietà e alle intersezioni *Venice*
25/1/71

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li 27 MAR. 1971

ACC

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA : - -

* *Tenaces velut marmor apuanum*.

MASSA - CARRARA

Massa, 4 gennaio 1971

N. di prof. 24

Risposta a nota.....

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Viale Galileo Galilei - Marina.

Sig. Gendrelli Costantino
Via Noce n.8 - ~~Richardiana~~
Carrara

e p.c. Geom. Gemignani Riccardo
Via Don Minzoni n.21
Carrara

0 a1

Comune di
Garrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi per il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione deve essere realizzata tra il locale destinato a box per auto e il vano scala;
- 2) I locali caldaia devono avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aereazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1;
- 3) Lo spessore minimo delle pareti dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato o di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo dei solai dovrà essere di cm.20 se in c.a. o di cm.30 se in laterizio armato;
- 4) L'altezza del locale non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1.
Tra le pareti dei vani e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 5) L'impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Ciamini)